

Francesca Rosa - Il controllo parlamentare del Governo nel Regno Unito

Premesse

PARTE I - Il *Responsible Government* quale fondamento del controllo parlamentare del Governo

Capitolo 1 - La convenzione della responsabilità ministeriale

- 1.1. La nascita del *responsible government*
- 1.2. La responsabilità collegiale del Governo
 - 1.2.1. Premessa
 - 1.2.2. Il rapporto fiduciario fra Parlamento e Governo (*confidence rule*)
 - 1.2.3. L'unanimità delle decisioni prese dal Governo (*unanimity rule*)
 - 1.2.4. La segretezza delle decisioni prese dal Governo (*confidentiality rule*)
- 1.3. La responsabilità individuale dei Ministri
 - 1.3.1. L'evoluzione della responsabilità ministeriale individuale dalla prima metà del XIX secolo alla prima metà del XX secolo e il rapporto con la responsabilità collegiale
 - 1.3.2. I cinque livelli di operatività della responsabilità ministeriale individuale
 - 1.3.2.1 La composita articolazione del processo di rendicontazione
 - 1.3.2.2. Le dimissioni individuali nella seconda metà del XX secolo
 - 1.3.2.3. Ministri e *Civil Service* : la *vicarious responsibility* all'ombra della distinzione fra *policy e administrative operations* e della distinzione fra *responsibility* e *accountability*
 - 1.3.3. Le *Next Steps Agency*
 - 1.3.4. Ministri e *Next Steps Agency*

Capitolo 2 - Lo Scott report: un punto di svolta per la convenzione della responsabilità ministeriale?

- 2.1. L'esportazione di materiale bellico in Iraq: la storia di un *affaire* e l'inchiesta commissionata a Sir Scott
- 2.2. Le implicazioni dello *Scott Report* nei rapporti fra Ministri e Parlamento: mentire o mentire consapevolmente? Non è questo il problema
- 2.3. I problemi connessi alla dottrina della *public interest immunity* e la posizione dell'*Attorney General*
- 2.4. I rapporti fra Ministri e *civil servants*
 - 2.4.1. Il quadro di riferimento
 - 2.4.2. I *civil servants* fra Governo e pubblico interesse
- 2.5. Il seguito parlamentare dello *Scott Report*: l'*adjournment debate* del 26 febbraio, l'inchiesta del *Public Service Committee* e la risoluzione approvata allo scadere della legislatura
- 2.6. Lo *Scott report*: un punto di svolta per la convenzione della responsabilità ministeriale?
 - 2.6.1. Al centro l'*accountability*
 - 2.6.2. Le proposte di Sir Scott
 - 2.6.3. L'apertura di una *judicial inquiry* e i fallimenti del Parlamento
 - 2.6.4. Lo *Scott report* un punto di svolta?

PARTE II - Gli strumenti del controllo parlamentare del Governo

Capitolo 1 - Il confronto tra il Governo e la sua ombra: *Questions*, *Early Day Motions* e *Adjournment Debates*

- 1.1. *Questions*
 - 1.1.1. I precedenti storici e la tipologia odierna
 - 1.1.2. *Question time*: presentazione, vaglio di ammissibilità, programmazione, svolgimento e contenuto delle interrogazioni
 - 1.1.3. Il *Prime Minister Question Time*
 - 1.1.4. *Private Notice Questions*

- 1.1.5. *Written Questions*
- 1.1.6. Risposte e dinieghi a rispondere del Governo
- 1.1.7. *Questions* e *Scott Report*
 - 1.1.7.1 Premessa
 - 1.1.7.2. *Blocking* ministeriale, *holding answer* e altre pratiche “elusive”
 - 1.1.7.3. Risposte incomplete e non pertinenti
- 1.1.8. *Questions* e *Freedom of Information Act*
- 1.1.9. Le recenti proposte di modifica del *Committee on Procedure*
- 1.2. *Early Day Motion*
 - 1.2.1. Le origini storiche
 - 1.2.2. Presentazione, pubblicazione e sottoscrizione
 - 1.2.3. Gli obiettivi delle *Early Day Motion* nella prassi
- 1.3. *Adjournment Debates*
 - 1.3.1. *Adjournment Debates*: tipologia e disciplina
 - 1.3.2. Altre occasioni di dibattito “on the floor of the House”

Capitolo 2 - Il sistema dei *departmental select committees*: un caso di controllo parlamentare *bipartisan*?

- 2.1. Le origini: dalla fine della seconda guerra mondiale all’*Expenditure committee* passando attraverso i *Crossman experiments*
 - 2.1.1. Le premesse teoriche
 - 2.1.2. I *Crossman Experiments*
 - 2.1.3. Dall’*Estimates* all’*Expenditure Committee*
 - 2.1.4. La riforma del 1979
- 2.2. La composizione e il riparto di competenze
- 2.3. L’attività
 - 2.3.1. Dei *departmental select committees*
 - 2.3.2. Del *Liaison Committee*
 - 2.3.3. I dibattiti sulle relazioni dei *departmental select committees*: quale ricaduta sull’attività dell’Assemblea?
- 2.4. Evoluzioni recenti
 - 2.4.1. Il coinvolgimento (proposto e realizzato) nel procedimento legislativo
 - 2.4.2. Il ripensamento (mancato) dei rapporti con l’esecutivo e altri accorgimenti “tecnici”
 - 2.4.2.1. Il sistema di nomina
 - 2.4.2.2. La partecipazione ai lavori delle commissioni e la discussione delle relazioni
- 2.5. Un tentativo di bilancio

Capitolo 3 - Il controllo sulla finanza pubblica

- 3.1. I capisaldi teorici della *financial procedure*
- 3.2. La *supply procedure*: *Estimates*, *Consolidated Fund Acts* e *Appropriation Act*
- 3.3. L’autorizzazione al prelievo fiscale e l’approvazione del *Finance Bill*
- 3.4. Il controllo sulla finanza pubblica svolto *ex-post* : il *Public Accounts Committee*, il *Comptroller and Auditor General* e il *National Audit Office*
- 3.5. Considerazioni conclusive

Conclusioni

Bibliografia